

Il processo per i fatti di Manduria

Sottratte abusivamente 15 foto dagli uffici comunali la P.S. le sottopose all'esame del proprio confidente

Così si è giunti all'inerminazione di alcuni braccianti - Atmosfera borbonica - Un carabiniere fantascientifico che riconosce ed arresta contemporaneamente 19 persone in luoghi diversi - Una feroce battuta del Presidente - La sentenza tra 7 od 8 giorni

(Dal nostro inviato speciale) TARANTO, 24. — L'audacia di questa mattina, secondo pronostici quasi unanimi degli avvocati, avrebbe dovuto essere piuttosto monotona, perché interamente dedicata alle deposizioni di un ottimo decina di testimoni a carico che, era previsto, si sarebbero limitati a rispondere che confermano quanto avevano già dichiarato durante l'istruttoria sommaria al Procuratore della Repubblica, lo stesso dott. Spagna che si siede al banco della Pubblica Accusa. Il che significa che il processo procederà al corrente della procedura che il dott. Spagna sarà costretto a formulare le sue richieste — assoluzioni, condanne, anni di pena — facendo riferimento alle indagini giudiziarie da lui svolte.

Perché, infatti, per gli esponenti di Manduria si è ricorso alla istruttoria sommaria? Forse sbagliamo, ma non sembra che una tale procedura procedurale si sia potuta accogliere grazie soprattutto alla concezione borbonica che sostanzia, nel nostro codice il delitto di adunata sediziosa. Perché l'udienza di oggi è servita a caratterizzare quella di Taranto come un tipico processo meridionale? Ce lo dimostrano le cronache. In un momento di audacia e rovente, un carabiniere è riuscito a catturare un gruppo di persone che si trovavano in un luogo di ritrovo. In quel momento, il presidente Ferraro, che è uomo molto arguto, si è lasciato sfuggire una succosa battuta. Si esclamò: «Oggi è venuto a deporre il brigadiere di P. S. Talarico, un uomo che si confida nel proprio nome, e i membri della polizia di Manduria — ha esclamato il presidente — lo hanno bene almeno 19 volte». «E allora, perché non lo arrestate subito?», ha domandato il presidente Ferraro, che è uomo molto arguto, si è lasciato sfuggire una succosa battuta. Si esclamò: «Oggi è venuto a deporre il brigadiere di P. S. Talarico, un uomo che si confida nel proprio nome, e i membri della polizia di Manduria — ha esclamato il presidente — lo hanno bene almeno 19 volte».

«Oggi è venuto a deporre il brigadiere di P. S. Talarico, un uomo che si confida nel proprio nome, e i membri della polizia di Manduria — ha esclamato il presidente — lo hanno bene almeno 19 volte». «E allora, perché non lo arrestate subito?», ha domandato il presidente Ferraro, che è uomo molto arguto, si è lasciato sfuggire una succosa battuta. Si esclamò: «Oggi è venuto a deporre il brigadiere di P. S. Talarico, un uomo che si confida nel proprio nome, e i membri della polizia di Manduria — ha esclamato il presidente — lo hanno bene almeno 19 volte».

«E allora, perché non lo arrestate subito?», ha domandato il presidente Ferraro, che è uomo molto arguto, si è lasciato sfuggire una succosa battuta. Si esclamò: «Oggi è venuto a deporre il brigadiere di P. S. Talarico, un uomo che si confida nel proprio nome, e i membri della polizia di Manduria — ha esclamato il presidente — lo hanno bene almeno 19 volte».

«E allora, perché non lo arrestate subito?», ha domandato il presidente Ferraro, che è uomo molto arguto, si è lasciato sfuggire una succosa battuta. Si esclamò: «Oggi è venuto a deporre il brigadiere di P. S. Talarico, un uomo che si confida nel proprio nome, e i membri della polizia di Manduria — ha esclamato il presidente — lo hanno bene almeno 19 volte».

«E allora, perché non lo arrestate subito?», ha domandato il presidente Ferraro, che è uomo molto arguto, si è lasciato sfuggire una succosa battuta. Si esclamò: «Oggi è venuto a deporre il brigadiere di P. S. Talarico, un uomo che si confida nel proprio nome, e i membri della polizia di Manduria — ha esclamato il presidente — lo hanno bene almeno 19 volte».

Depone una vicina della call-girl

«La casa di Rosemarie era un porto di mare»

Il 29 ottobre la teste udi un grido ma non pensò ad un omicidio

(Nostro servizio particolare) PRANCOFORTE, 24. — L'eco del grido che Rosemarie Nitribitt lanciò mentre l'assassino — il Pohlmann — la strangolava, ed oggi in aula ne ha spiegato il modo conveniente e identico, prima che il motivo. La casa della signorina Nitribitt, ha detto, era una sorta di porto di mare. «Rosemarie fu uccisa. Come aveva già deposto in istruttoria, la teste ha ripetuto oggi che «uda un grido, ad un tempo acuto e soffocato, seguito da un tonfo». La teste non pensò a un omicidio, ed oggi in aula ne ha spiegato il modo conveniente e identico, prima che il motivo. La casa della signorina Nitribitt, ha detto, era una sorta di porto di mare. «Rosemarie fu uccisa. Come aveva già deposto in istruttoria, la teste ha ripetuto oggi che «uda un grido, ad un tempo acuto e soffocato, seguito da un tonfo». La teste non pensò a un omicidio, ed oggi in aula ne ha spiegato il modo conveniente e identico, prima che il motivo. La casa della signorina Nitribitt, ha detto, era una sorta di porto di mare».

«Rosemarie fu uccisa. Come aveva già deposto in istruttoria, la teste ha ripetuto oggi che «uda un grido, ad un tempo acuto e soffocato, seguito da un tonfo». La teste non pensò a un omicidio, ed oggi in aula ne ha spiegato il modo conveniente e identico, prima che il motivo. La casa della signorina Nitribitt, ha detto, era una sorta di porto di mare».

«Rosemarie fu uccisa. Come aveva già deposto in istruttoria, la teste ha ripetuto oggi che «uda un grido, ad un tempo acuto e soffocato, seguito da un tonfo». La teste non pensò a un omicidio, ed oggi in aula ne ha spiegato il modo conveniente e identico, prima che il motivo. La casa della signorina Nitribitt, ha detto, era una sorta di porto di mare».

Fatto di sangue nell'Avellinese

Un pensionato uccide la figlia perchè amava un uomo sposato

La vittima era una vedova di guerra - Fulminata con una revolverata al cuore mentre l'amante si dà alla fuga - L'assassino subito arrestato

AVELLINO, 24. — Il pensionato di guerra Giuseppe Mancini, ha ucciso con un colpo di pistola la figlia di 20 anni, perché si era innamorata di un altro uomo. L'assassino è stato arrestato subito.

Il pensionato di guerra Giuseppe Mancini, ha ucciso con un colpo di pistola la figlia di 20 anni, perché si era innamorata di un altro uomo. L'assassino è stato arrestato subito.

Poco dopo, avvertiti dai carabinieri di Cerreto, abbiamo arrestato il Mancini che con la pistola ancora in pugno stava per allontanarsi.

Lo ha ordinato il Pretore dottor De Genta, accogliendo una richiesta del compianto Umberto Frattini, secondo la quale la composizione di Celestano sarebbe stata un atto di violenza.

Sequestrato per plagio "Il tuo bacio è come un rock"

Celestano dovrà versare tutti i diritti finora percepiti. Milano, 24. — Tutta la copione del concerto Ennio Morricone, è stata sequestrata.

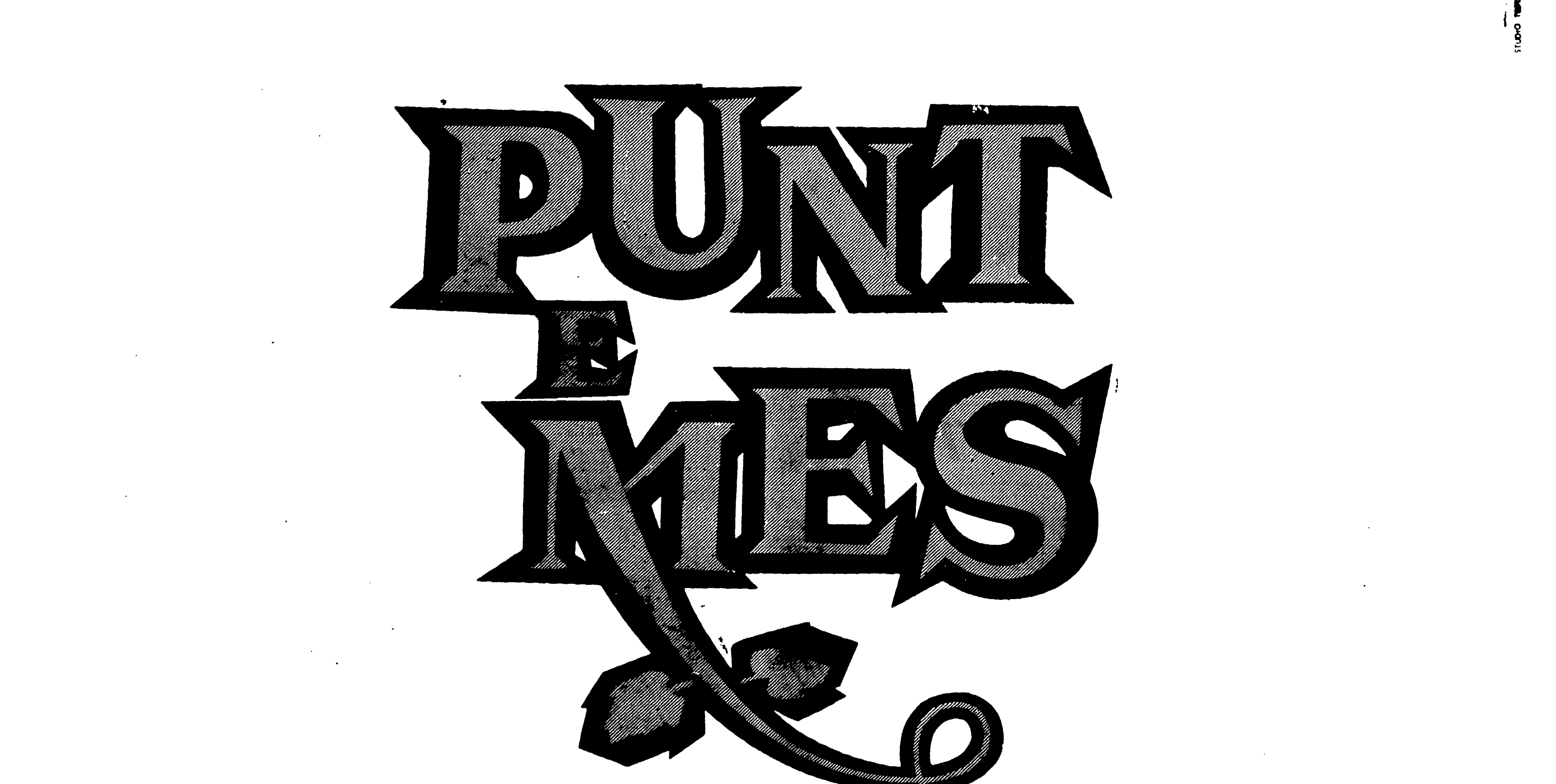
Sulle montagne pistoiesi

Catturato il disertore che rapinava i passanti

Aveva intenzione di espatriare il furto di un'auto a un contadino

PISTOIA, 24. — Antonio Lorenzetti, il soldato disertore del XVII reggimento fanteria, autore di una rapina da oltre 24 ore braccato dalle forze dell'ordine sulle montagne pistoiesi, è stato catturato e tradotto in carcere dal capitano di Pistoia a disposizione dei magistrati.

La porta di una fattoria pistoiese è stata aperta, aveva chiesto il potere e aveva una tenda sotto la quale passare la notte. «Jeep» è il contadino. Lorenzetti, s. fece in quattro salti anche un pranzo. Ma all'indomani ebbe l'ultima sorpresa: aveva rapinato quattro turisti, nei pressi di Radiceofani. Il suo botino era stato di 10 mila lire e di alcuni preziosi. Successivamente la macchina venne rinvenuta in una mulattiera, poche ore prima di essere catturato.



Il vermouth Carpano è nato a Torino - primo fra tutti i vermouth - qualche anno avanti alla Rivoluzione Francese, ad opera di Antonio Benedetto Carpano, che ne iniziò nel 1786 la fabbricazione industriale. Il Fondatore e, dopo di lui, il nipote Giuseppe Bernardino Carpano, che consolidò nel proprio nome la ditta, crearono il tipo normale di vermouth, amabile, quello che ora si può a buon diritto definire "classico". In tempi successivi ebbe origine, dall'uso e dalle preferenze dei consumatori, un altro tipo: il vermouth amaro, cioè corretto con china. In un giorno imprecisato del 1870 (da pochi anni è morto l'ultimo testimone del fatto) un gruppo di banchieri stava prendendo il vermouth dopo la chiusura della borsa: uno di essi, nella foga della discussione sul valore di certi titoli, ordinò la consumazione del banco usando - invece del termine vermouth amaro - quello di "Punt e mes" (in piemontese significa "un punto e mezzo"). In questo modo del tutto fortuito, il vermouth amaro Carpano ebbe il nome di "PUNTO E MES" da allora divenuto man mano più noto ed oggi famoso in tutto il mondo. Ai due antichi vermouth ne è stato affiancato uno nuovo, il Carpano Dry, che ripete l'inconfondibile aroma in una vari ante di gusto secco e moderno.

CARPANO